

AL VESCOVO DI CASERTA

MONS. PIETRO LAGNESE

Eccellenza Reverendissima

Le chiediamo umilmente di intercedere con la sua presenza, e la preghiamo di rendersi partecipe e di farsi carico della grave situazione che sta avvenendo all'interno della RSA che ospita 25 pazienti in regime residenziale e 10 pazienti al diurno.

Tutti i pazienti sono assistiti da operatori O.S.S, infermieri, fisioterapisti, educatori, animatori, coordinatrice, assistenti sociali, psicologa, addetti alle pulizie e manutentori.

Tutte le figure sopra menzionate assistono gli ospiti in tutti gli atti di vita quotidiana, da anni sono coloro che oltre ad offrire assistenza hanno accolto emotivamente questi ragazzi con tutte le loro fragilità.

Per anni il lavoro è stato svolto dal personale sopra citato alle dipendenze delle diverse cooperative sociali avvicendatesi, tra le quale le ultime due colpite inaspettatamente da interdittiva antimafia.

L'ASL Caserta con il decreto n 179 del 06/02/23 ha disposto di procedere con l'avvio dei servizi per la gestione diretta da parte dell'ASL stessa, servizio che finora è stato svolto in modo impeccabile dal personale delle cooperative sociali.

Ora ci chiediamo che colpa possiamo avere noi dipendenti di un sistema che certamente non appartiene ai lavoratori che per anni si sono dedicati agli ospiti nonostante le innumerevoli difficoltà?

Abbiamo dato continuità assistenziale pur non percependo stipendi per mesi, facendo prevalere sopra ogni cosa il benessere dei pazienti. Benessere che ad oggi non viene considerato, trascurando l'approccio emotivo che nel tempo si è creato con tutti gli ospiti e che oggi possono trovarsi disorientati davanti ad un sistema completamente estraneo e nuovo.

Tutto quello che sta accadendo porterà un duplice danno, si riverserà su circa 60 famiglie perlopiù monoreddito che dopo anni si troveranno messe fuori per **colpe non commesse o per errori di valutazione di chi avrebbe dovuto tutelare una propria realtà, come la RSA aziendale.**

Il DANNO ancora più grave e di fondamentale importanza sarà arrecato a persone che non possono avere voce ed esprimere il loro disagio, si toglierà loro la continuità assistenziale che risulta essere necessaria e indispensabile per taluni pazienti.

Domani giorno 09/02/23 ci sarà un sit-in dei lavoratori della RSA presso l'ASL di Caserta – via Unita' d'Italia a partire dalle ore 09:00.

Pertanto si invita la signoria vostra a prenderne parte, unitamente alle autorità competenti.

Confidando in una vostra presenza, le porgiamo distinti saluti.

Il personale tutto.

